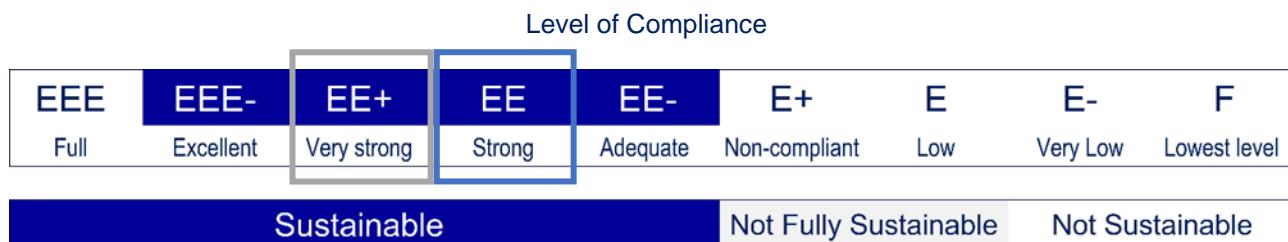




Standard Ethics Rating [corpSER]: **EE**
Long Term Expected corpSER [2y to 3y]: **EE+**

Issuer: Tamburi Investment Partners S.p.A.
Listing: Borsa di Milano
ISIN: IT0003153621
Market Capitalisation: 1.7 Mld EUR
Sector: Financials
Industry: Financial Services
Type of rating: Corporate Standard Ethics Rating [SER]
Date: 13 luglio 2023
Expiry Date: 13 luglio 2024
Last action: 13 luglio 2023
Previous SER: EE- Outlook Positivo
Type of document: Rating Report



Summary

Tamburi Investment Partners (TIP) è una holding industriale italiana. Dal dicembre 2010, fa parte del Segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana. Svolge attività d'investimento in partecipazioni di minoranza di aziende, quotate e non, utilizzando prevalentemente mezzi propri, senza ricorso alla leva finanziaria, con un obiettivo temporale medio/lungo e con un'ampia diversificazione settoriale.

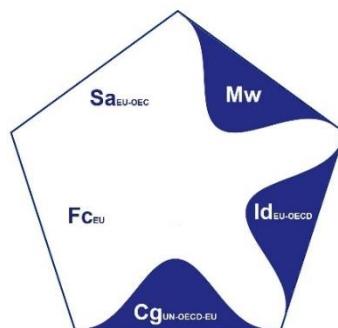
Standard Ethics valuta le strategie industriali e la conduzione della attività in relazione alla gestione delle quote di minoranza come la leva più significativa per partecipare alla transizione verso la sostenibilità. Orientamento industriale che TIP ha nel tempo allineato alle indicazioni volontarie provenienti da Onu, Ocse ed Unione europea anche attraverso un sempre più solido sistema di monitoraggio delle tematiche ESG nel processo di investimento, sia in fase di studio preliminare che di screening per le partecipate.

Con riferimento agli impatti diretti, TIP ha proseguito e ampliato le iniziative di valorizzazione del personale, tutela dell'ambiente e supporto alla comunità. La rendicontazione ricomprende il Piano di Sostenibilità, adottato nel 2021, e le attività delle partecipate. Nel 2023, ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, affinato la correlazione tra attività aziendali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e sottoscritto i Principles for Responsible Investment (PRI).

Residuano spazi per l'implementazione di ulteriori policy ESG.

La visione di lungo periodo è positiva.

Snapshot (adj.)



Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi. Si rimanda all'interno.

Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.



All rights reserved ®

Standard Ethics Ltd

167-169 Great Portland Street, Fifth Floor

W1W 5PF London, UK – Company Number: 7703682

Pubblicato e prodotto dall'Ufficio Ricerca di Standard Ethics

Analisi, ricerca, review: L. De Regis; M. Morello; A. Pirone; L. Inserra

Head of Communication Office: T. Waters

Hub and Corporate Website in www.standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu



Carta riciclata

SOMMARIO

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING	5
STANDARD ETHICS.....	5
STANDARD ETHICS RATING	5
L'UNITÀ DI ANALISI.....	6
UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE	6
SE ALGORITHM OF SUSTAINABILITY ©	6
RATING EMESSO.....	7
ALGORITMO – VALORI IMMESSI (SINTESI).....	7
TAMBURI INVESTMENT PARTNERS REPORT	9
1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI.....	9
2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI	10
3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE	11
4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ	11
5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE	12
6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	12
7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI.....	13
8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI.....	15
9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE	16
10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA.....	17
11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	18
12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE	18
13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI.....	19
14. AMBIENTE	19
15. CONSUMATORI E QUALITÀ.....	19
16. SCIENZA E TECNOLOGIA.....	20
17. COMUNITÀ LOCALI	20
18. BUSINESS PARTNERS.....	20
19. DIRITTI UMANI	21
20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI	21
21. CONCLUSIONI (Summary).....	21
LE FONTI.....	22

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando:

- maggiore attenzione verso scelte **extrafinanziarie**, tangibili e intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti;
- e nuove valutazioni sulla qualità e la **durabilità di lungo termine** dei prodotti quotati, siano essi legati alle imprese (azioni, *bond*, *green bond*) o agli emittenti istituzionali (come i titoli di Stato).

La conclusione di Standard Ethics è che siamo di fronte alla fine dell'era finanziaria classica, focalizzata esclusivamente su variabili economiche: i mercati regolamentati, per quanto fallibili e volatili, hanno subito un'evoluzione e si stanno dimostrando il sistema più importante e indipendente per valutare la **sostenibilità**¹ di lungo periodo di numerose attività umane.

Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui un emittente sta sul mercato.

STANDARD ETHICS

Standard Ethics Ltd è una «**Self-Regulated Sustainability Rating Agency**» che emette *rating* non finanziari di sostenibilità in forma “*solicited*”.² Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo della «finanza sostenibile» e studi ESG (*Environmental, Social, Governance*). La struttura è vigilata da uffici interni di controllo e di revisione e il *Board*, organo apicale, è conforme alle linee guida internazionali sulla diversità di nazionalità, le competenze professionali, l'indipendenza e la parità di genere.

STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating è un *Solicited Sustainability Rating* (SSR) testato in quindici anni di attività che unisce tre importanti caratteristiche:

- *Solicited* – Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato.
- *Standard* – Il *rating* è sempre comparabile poiché la metodologia e i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia degli emittenti. Nel caso di Standard Ethics, i parametri sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità e indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti al *rating*, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per *asset management advisory* (a fondi o banche) né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione che intende rappresentare il livello di adesione delle imprese (o enti territoriali) ai principi della sostenibilità indicati da:

- Unione Europea (Ue);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);
- Nazioni Unite (Onu).

¹ È opinione di Standard Ethics che la natura della sostenibilità si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.

2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla sostenibilità, non le definiscono.

3) La misura della sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

“Standard Ethics devises three laws of Sustainability”. <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

² In assenza di organi di controllo e norme legislative per l'attività sui *rating* ESG, Standard Ethics si è, fin dall'inizio della sua attività, autoregolata attraverso regole statutarie e procedurali per applicare i modelli delle agenzie di *rating* di merito creditizio, basandosi sull'*applicant pay model* e sull'astensione da attività consulenziali verso investitori.

SE può emettere *rating unsolicited* al fine di creare e mantenere Indici di sostenibilità nazionali. SE pubblica e aggiorna sul proprio sito i *rating* delle società quotate componenti i propri indici.

L'istruttoria di SE è un processo guidato da analisti (*analyst-driven rating process*) e non prevede da parte del richiedente il *rating* la compilazione di modulistica e questionari o l'elaborazione di altra documentazione oltre a quella già presente. Sarà compito degli analisti di Standard Ethics provvedere alla raccolta dei dati.

L'UNITÀ DI ANALISI

L'Unità di Analisi ha attentamente valutato le seguenti aree in relazione alla struttura della Società (aree suddivise in circa 220 sottosezioni o ***analysis points***):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti, suddiviso in **13 sottosezioni**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, suddiviso in **10 sottosez.**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, suddiviso in **7 sottosezioni**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **8 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **8 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto d'interessi, suddiviso in **12 sottosez.**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli Amministratori, suddiviso in **7 sottosezioni**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sottosezioni**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **9 sottosez.**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (suddiviso in **10 sottosezioni**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interessi, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, suddiviso in **22 sottosez.**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **11 sottosezioni**)
16. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza, suddiviso in **16 sottosez.**)
17. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **6 sottosezioni**)
18. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **17 sottosezioni**)
19. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **9 sottosezioni**)
20. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienze e tecnologia, suddiviso in **4 sottosezioni**)
21. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
22. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **9 sottosezioni**)
23. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
24. EUROPEAN STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE

L'Ufficio Ricerca ha analizzato il risultato del lavoro e delle opinioni espresse dall'Unità di Analisi, quindi ha proposto il livello di *rating* e prodotto il presente rapporto. Il *Rating Committee* ha valutato la congruenza dei dati esaminati e delle conclusioni e ha approvato l'emissione. La segregazione dei dati, delle informazioni e del lavoro (*Chinese Wall*) tra l'Unità di Analisi, l'Ufficio Ricerca, il *Rating Committee* e tutti gli altri uffici assicura la massima trasparenza del processo.

Un *Compliance Officer* sovraintende e verifica ogni passaggio.

SE ALGORITHM OF SUSTAINABILITY ©

L'Agenzia utilizza un **algoritmo proprietario** basato su cinque "standard" e una variabile premiale "k" per elaborare i dati forniti dalle varie Unità di Analisi (Fc_{EU} ; $Sa_{EU-OECD}$; Mw ; $Id_{EU-OECD}$; $Cg_{UN-OECD-EU}$). Il bilanciamento tra i cinque "standard" compone la pre-valutazione finale alla base del *rating*.

Fc_{EU} = Fair competition. Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominanti, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

$Sa_{EU-OECD}$ = Shareholders' agreements. Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

Mw = Market weight. Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti: principalmente regolatori Ocse).

Id_{EU-OECD} = **Independent directorship**. Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del ESG *Risk and Control Management, Risk Analysis*. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti e in grado di incrementare "k" (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse).

Cg_{UN-OECD-EU} = **Corporate Governance e Sostenibilità**. Argomenti principali: Valutazione complessiva sia delle strategie e della reportistica ESG, sia degli strumenti di governo (societario e della sostenibilità) attraverso la ponderazione dei vari elementi anche in relazione al bilanciamento delle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, Ocse e Onu).

k = **Sustainability at Risk** (SaR). Proiezione statistica.

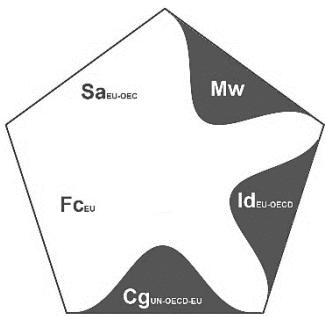
©

$$\frac{(\text{Fc}_{\text{EU}} + \text{Sa}_{\text{EU-OECD}} + \text{Id}_{\text{EU-OECD}} + \text{Mw} * f(\text{Sa}_{\text{EU-OECD}}) * f(\text{Id}_{\text{EU-OECD}}) + \text{Cg}_{\text{UN-OECD-EU}} * f(\text{Fc}_{\text{EU}}) * f(\text{Id}_{\text{EU-OECD}}))}{10} + k$$

RATING EMESSO

Standard Ethics Rating [SER]: **EE**
Long Term Expected SER [2y to 3y]: **EE+**

ALGORITMO – VALORI IMMESSI (**SINTESI**)



I valori di ogni standard sono **compresi** tra **0 e 2**.

I valori attribuiti e inseriti nell'algoritmo sono i seguenti:

Fc_{EU} = 1,9

Sa_{EU-OECD} = 1,9

Mw = 1,2

Id_{EU-OECD} = 0,5

Cg_{UN-OECD-EU} = 1,6

Nota: la variabile Mw può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. La tipologia dell'azionariato rappresentata da Mw è un fattore indicante il tipo di azionariato e i rischi correlabili.

Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi.

TAMBURI INVESTMENT PARTNERS REPORT

1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

Tamburi Investment Partners (d'ora in avanti anche la "Società" o **TIP**) è una *holding* di investimento italiana, indipendente da grandi istituti bancari, che detiene partecipazioni in società operanti in diversi settori.

Nata nel 1993 per iniziativa di Giovanni Tamburi e Alessandra Gritti, la Società è quotata dal 9 novembre 2005.³ I precedenti Report hanno trattato la storia di TIP.⁴

TIP si colloca nel settore dell'*Investment & merchant banking* e svolge prevalentemente **attività di investimento** – diretto o indiretto – come azionista attivo in società quotate e non quotate⁵, nonché in *start up* e società innovative tramite il veicolo **Start-TIP**.⁶ Tramite **Itaca Equity**, la Società investe inoltre in capitale di rischio in aziende che attraversino periodi di temporanee difficoltà finanziarie e di necessità di rientramento sia strategico sia organizzativo.⁷ Attraverso la divisione **Tamburi e Associati** (T&A), la Società esercita attività di *advisory* in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni.⁸

La Società detiene **partecipazioni**, anche rilevanti, in **31** società.⁹ Le partecipazioni costituiscono il 96% dell'attivo patrimoniale, di queste il 64% è rappresentato da società quotate ed il 36% da non quotate. Circa il 67% delle società del gruppo TIP predispone una relazione sulla sostenibilità, quelle che rappresentano il 50% del valore (in % del NAV) dispongono di un rating di sostenibilità, alcune partecipate sono società Benefit.¹⁰ Sono presenti casi di partecipate in possesso di un Corporate Standard Ethics Rating.

³ In data 9 novembre 2005 la Società viene quotata sul mercato Expandi di Borsa Italiana. Il 20 ottobre 2010 Borsa Italiana dispone l'ammissione al segmento STAR del Mercato Telematico Azionario. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 17.

⁴ Nata in forma di società a responsabilità limitata (G. Tamburi S.r.l.), la Società si converte in società per azioni assumendo la denominazione Web Equity S.p.A. Nel 2003, la Società acquista la maggioranza del capitale di Tamburi & Associati (T&A) di cui Giovanni Tamburi è socio di maggioranza. Il 16 maggio 2003 assume la denominazione di Tamburi Investment Partners S.p.A. o, in forma abbreviata, T.I.P. S.p.A. A seguito della fusione per incorporazione di T&A nel 2007, TIP integra l'attività di *advisory* in operazioni di finanza straordinaria all'attività di investimento. Nel 2010, TIP consolida al 100% SeconTip S.p.A., società costituita nel 2006 assieme ad alcuni investitori attiva nel mercato del *Secondary Private Equity*. Nel 2014, al fine di diversificare le attività di investimento verso aziende di medie dimensioni, viene costituito uno specifico veicolo societario a cui aderiscono primari *family office*, ovvero TIPO S.p.A., con una dotazione iniziale di 140 milioni di euro. Nel 2016 l'attività di investimento viene ampliata verso aziende con un fatturato superiore ai 200 milioni di euro tramite la creazione di Asset Italia, con una dotazione di 550 milioni di euro che prevede la facoltà dei soci (circa 30 *family office*) di partecipare di volta in volta a un nuovo investimento tramite la forma del *club deal*. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 17 e ss.

⁵ TIP si caratterizza per essere da sempre un investitore a fianco delle imprese per uno sviluppo di lungo periodo, anche attraverso l'assistenza nei passaggi generazionali, il supporto finanziario per la crescita tramite aggregazioni o fusioni e la costituzione di veicoli d'investimento partecipati da famiglie imprenditoriali per mettere in comune *know-how* e risorse; un investitore di minoranza e di lungo periodo, che ha l'obiettivo di creare valore nel tempo senza imporre condizioni né garanzie all'uscita; un investitore in *equity*, attraverso l'apporto di nuove risorse e senza mai gravare sulla situazione finanziaria delle aziende, ovvero senza sfruttare la leva finanziaria per massimizzare i propri ritorni; indipendente da istituti bancari e finanziari; il più possibile trasparente nei confronti di soci e *stakeholders*. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, pp. 19 e 20.

⁶ Nel 2017 la Società crea Start-TIP, con una dotazione complessiva di 100 milioni di euro e l'accesso al proprio *network*, per entrare nel segmento dell'innovazione e delle *start up*. La nuova società, in cui confluiscono le partecipazioni detenute in Digital Magics (principale incubatore di *start up* italiano) e Talent Garden (primo *network* europeo di *co-working* per *start up* digitali) ha l'obiettivo di supportare l'accelerazione dello sviluppo delle realtà innovative e digitali italiane. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 18.

⁷ Il progetto Itaca Equity, con una dotazione iniziale pari a 600 milioni di euro di *soft commitment* (di cui 100 milioni di TIP), parte nel 2021 per affiancare le imprese che devono affrontare fasi di *turnaround*, aiutandole a risolvere problematiche connesse a scelte strategiche e livelli di capitalizzazione, nell'ottica di individuare un corretto equilibrio patrimoniale e finanziario attraverso l'ingresso di un *equity partner*. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 19. In merito all'attività di Itaca, si riporta che nel primo semestre 2022 la società ha raccolto le risorse finanziarie per l'investimento in Landi Renzo, finalizzato nella seconda parte dell'anno, tramite l'ingresso nella *holding* della famiglia Landi, che controlla il gruppo Landi Renzo: "L'investimento complessivo di Itaca, di circa 36 milioni, di cui circa 9 milioni da parte TIP, è stato impiegato per sottoscrivere l'aumento di capitale di Landi Renzo S.p.A. (...) TIP detiene il 29,32% di Itaca Equity Holding S.p.A. e il 40% Itaca Equity S.r.l. nonché il 24,72% di azioni correlate all'investimento in Landi Renzo, finalizzato tramite Itaca Gas S.r.l. Itaca Gas S.r.l. detiene il 48,59% di GBD S.p.A. che a sua volta detiene il 59,927% di Landi Renzo S.p.A." Fonte: Relazione Finanziaria Annuale 2022, p. 13.

⁸ Lo Statuto riporta: "La Società ha per oggetto l'esercizio, non nei confronti del pubblico, dell'attività di assunzione di partecipazioni, ovvero l'acquisizione, detenzione e gestione dei diritti rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre imprese. La Società, oltre all'attività di cui sopra, potrà esercitare attività di consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi nel campo delle concentrazioni e del rilievo di imprese." Fonte: Statuto, p. 1.

⁹ Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 8. La Società comunica di aver investito più di 5 miliardi di euro direttamente e tramite *club deal* (a valori odierni) in società quotate e non, tra cui Alimentiamoci, Alkemy, Alpitour, Amplifon, Asset Italia, Azimut Benetti, Bending Spoons, Beta Utensili, Buzzoole, Centy, Chiorino, Digital Magics, Dovevivo, Eataly, Elica, Engineering, Fagerhult, Hugo Boss, Interpump, Itaca, Landi Renzo, Limonta, Lio Factory, Moncler, Monrif, Mulan, Octo Telematics, Ovs, Prysmian, Roche Bobois, Sesa, Simbiosi, Star-TIP, Talent Garden, Telesia e Vianova. Fonte: Comunicato Stampa dell'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023.

¹⁰ Valori deducibili dal documento "Una Cultura di Sostenibilità" (in particolare alle pp. 78 e 66).

L'attività operativa della capogruppo si espleta essenzialmente nel processo di selezione, acquisizione, controllo e gestione, completandosi con la (eventuale) cessione della quota di partecipazione.¹¹

Si segnalano **variazioni al perimetro** delle partecipate, attraverso operazioni di acquisizione e cessione tra il 2022 e il 2023.¹²

La Società ha recentemente concluso un'operazione di acquisizione del **50,7%** di **Investindesign S.p.A.**¹³ e del **28,57%** di **Apoteca Natura**.¹⁴

Come evidenziato nei precedenti Report, il mercato di riferimento della Società è aperto e libero.¹⁵ TIP è sottoposta alla regolamentazione comunitaria e nazionale in materia di intermediazione finanziaria ed è soggetta alla vigilanza di mercato anche per quanto attiene ad assetti organizzativi, trasparenza, rendicontazione, l'ordinato svolgimento delle negoziazioni e la tutela degli investitori.¹⁶

La Società non detiene una posizione prevalente sul mercato. Il suo posizionamento (in termini di equa e corretta concorrenza) non ha subito distorsioni.

Alla luce di queste considerazioni, gli analisti di Standard Ethics sottolineano differenze nelle proprie analisi rispetto a valutazioni eseguite con metodi computazionali e comparative incentrate su *performance ESG* rispetto ad altre aziende del settore **“financial services”** ma non comparabili, come *Asset Manager* di *Private Equity* o *“Custody Bank”*.¹⁷ L'approccio analitico adottato da Standard Ethics¹⁸ valuta le strategie industriali e la conduzione della attività in relazione alla gestione delle quote di minoranza come la **leva più significativa** per partecipare alla transizione **verso la sostenibilità**. Orientamento industriale che TIP ha nel tempo **allineato** alle indicazioni volontarie provenienti da Onu, Ocse ed Unione europea.

2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

Il risultato economico di TIP non dipende da bandi o da aiuti di Stato. La Società non ha usufruito di finanziamenti pubblici, agevolazioni o altri aiuti di Stato tali da compromettere il suo posizionamento in termini di equa e corretta concorrenza.

¹¹ L'organico è conseguentemente snello e altamente qualificato (13 dipendenti, oltre gli AD operativi *full time*).

¹² Nel mese di febbraio 2022, TIP ha acquistato il 10% di Lio Factory, capogruppo di una piattaforma di investimenti alternativi guidati da un approccio *data driven*, mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale riservato. Ad aprile, la Società ha concluso l'accordo per acquisire il 28,5% di Simbiosi S.r.l., società che controlla numerose attività sviluppate per fornire impianti e servizi ecosistemici ad aziende industriali e a municipalità interessate ad aumentare e/o a rendere più efficiente la propria presenza nell'*agribusiness* e nell'economia circolare. L'investimento è stato finalizzato a gennaio 2023. Nel mese di luglio, TIP ha perfezionato l'acquisizione del 25,7% di Mulan, società che produce e distribuisce pietanze di ispirazione asiatica Made in Italy. A settembre 2022 TIP ha finalizzato l'operazione di cessione delle proprie quote di BE S.p.A. al gruppo Engineering, per un introito complessivo per TIP pari a 131,6 milioni di euro, di cui 27 reinvestiti in un veicolo societario in cui sono presenti anche esponenti del *top management* di BE. Nel mese di novembre TIP ha poi acquistato il residuo 49% della controllata TXR, che detiene la partecipazione in Roche Bobois. Si ricorda inoltre che nel corso del 2022 è avvenuto l'ingresso di TIP nella *holding* della famiglia Landi, che controlla il Gruppo Landi Renzo, attraverso Itaca Equity Holding. Fonte: Relazione Finanziaria Annuale 2022, p. 6 e ss. Per le variazioni delle quote possedute nelle varie società partecipate, si rimanda alla Relazione Finanziaria Annuale 2022.

¹³ A maggio 2023 TIP ha raggiunto un accordo per acquisire il 50,7% di Investindesign S.p.A., società che attualmente detiene la maggioranza del capitale di Italian Design Brands S.p.A. (IDB), condizionato alla quotazione in borsa delle azioni IDB entro il 30 giugno 2023. La Società ha reso noto, attraverso comunicato stampa datato 18 maggio 2023, di aver acquisito il 50,7% della società, a seguito della quotazione in stessa data delle azioni IDB sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana. L'acquisizione di una quota di rilievo nel gruppo ha l'obiettivo di rafforzare a livello patrimoniale e accelerare la crescita di un settore dal notevole potenziale di sviluppo sia strategico sia commerciale, visto il peso che ha sull'intera filiera dell'*export* Made in Italy. Si segnala che “*TIP inoltre ha la possibilità, per sé o anche per persone fisiche e/o giuridiche da nominare, di acquisire fino al 15 luglio 2023, a parità di condizioni dell'acquisizione del 50,7%, un ulteriore 20% del capitale di Investindesign dagli attuali soci di Investindesign. Tale ulteriore partecipazione verrà offerta agli azionisti di Asset Italia S.p.A.*” Fonte: Comunicato Stampa del 18 maggio 2023.

¹⁴ Con comunicato stampa datato 22 giugno 2023, TIP comunica di aver raggiunto un accordo con la famiglia Mercati per investire congiuntamente nello sviluppo di Apoteca Natura, primo *network* internazionale di farmacie *benefit*. L'investimento sarà realizzato attraverso la sottoscrizione di un aumento di capitale nella costituenda Apoteca Natura Investment, *holding* che deterrà la totalità del capitale di Apoteca Natura S.p.A. TIP acquisirà una quota del 28,57% della *holding*, mentre la famiglia Mercati manterrà la maggioranza. Nel comunicato stampa TIP segnala che è obiettivo condiviso di medio termine la quotazione in borsa di Apoteca Natura. Fonte: Comunicato Stampa del 22 giugno 2023.

¹⁵ Il settore rientra nell'ambito del Mercato Unico Europeo, dunque non vi sono restrizioni all'ingresso, come stabilito dal Trattato di Lisbona e per i principi fondamentali di libera circolazione di persone, merci, capitali e servizi.

¹⁶ Nello specifico, è soggetta alla regolamentazione e alla vigilanza da parte della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob), in quanto società quotata al Segmento Euronext STAR Milan della Borsa Italiana.

¹⁷ Per una analisi metodologica comparativa di tipo finanziario, si rimanda anche allo studio Equita del 20 marzo 2023.

¹⁸ Basato sui fondamentali dell'azienda in rapporto ai riferimenti normativi internazionali.

3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

Il Codice Etico – aggiornato da ultimo nel giugno 2023 – contiene l'impegno della Società ad agire nel rispetto della **libera concorrenza**.¹⁹

Il Codice individua tra i valori fondanti di TIP il divieto di ogni forma di corruzione²⁰, tema affrontato anche dal **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (c.d. **Modello 231**)²¹ e da specifiche procedure aziendali.²²

I principali rapporti con le istituzioni derivano dalle attività di vigilanza e *compliance*.

TIP si è dotata di una **Procedura per la gestione degli adempimenti per la prevenzione del finanziamento del terrorismo e della criminalità organizzata**, al fine di prevenire l'insorgere di tale tipologia di rischio.²³

Il sistema di segnalazione delle violazioni (*whistleblowing*)²⁴ è descritto nell'apposita Procedura.²⁵

Risulta in essere una Procedura che definisce gli adempimenti fiscali in ambito IVA.

4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

Dal 2010 la Società è **quotata** al segmento Euronext Star Milan di Borsa Italiana.

Il capitale sociale di TIP è pari a euro **95.877.236,52**, rappresentato da **184.379.301** azioni ordinarie prive del valore nominale.²⁶

Le partecipazioni rilevanti nel capitale sociale sono **D'Amico Società di Navigazione S.p.A.**, con una quota del **11,739%**, **Angelini Investment S.r.l.**, con una quota del **10,596%**, **Giovanni Tamburi**, direttamente e tramite **Lippiuno S.r.l.**, con una quota pari al **8,312 %**.²⁷

¹⁹ In particolare, “la Società crede nel valore della libera concorrenza quale strumento fondamentale per la tutela del consumatore. A tal fine, si impegna a operare con la massima correttezza, nel rispetto delle norme vigenti in tema di antitrust e nel pieno rispetto dei propri concorrenti.” Fonte: Codice Etico, p. 23. In tema di manipolazione del mercato, TIP osserva le disposizioni comunitarie in materia di *market abuse* e dispone di procedure volte alla prevenzione dei reati di abuso di mercato, quali la Procedura Market Abuse e la Procedura di gestione delle informazioni privilegiate, cui si rimanda per i dettagli.

²⁰ TIP individua tra i propri valori fondanti il “divieto di ogni fenomeno di corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e adotta tutte le misure più opportune al fine di prevenire ed evitare la commissione di tali reati.” Fonte: Codice Etico, p. 9. Il Codice disciplina, inoltre, il tema con riferimento ai rapporti con le Autorità di Vigilanza e la Pubblica Amministrazione, i quali “si ispirano a criteri di correttezza, integrità, imparzialità.” Fonte: Codice Etico, p. 22.

²¹ Il tema è individuato nella categoria dei reati presupposto nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ovvero all'art. 25 del D. Igs. 231/2001. Fonte: Modello 231, p. 8. La tipologia del modello prende nome dalla norma italiana D.Igs. 231 del 2011, la quale, a sua volta, deriva da convenzioni e trattati sottoscritti in sede Ocse e Ue contro i crimini dei “colletti bianchi”. Il Modello comprende l'insieme delle norme deontologiche e comportamentali, dei principi organizzativi e delle procedure gestionali adottate dall'ente ed è stato oggetto di revisione in data 15 marzo 2022, per aggiornarlo alle più recenti novità normative e recepire le indicazioni espresse dalle linee guida di Confindustria emanate nel giugno 2021 (si rimanda a p. 56 e ss. della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023 per approfondimenti sul processo di aggiornamento). La Società ha recentemente implementato un aggiornamento al Modello in data 19 giugno 2023.

²² In particolare, si fa riferimento alla procedura Risk Client Evaluation, che costituisce un presidio aggiuntivo di controllo rispetto ai principi del Modello 231, con l'obiettivo di prevenire eventuali situazioni di corruzione o conflitto di interessi relative all'assegnazione di incarichi da parte di esponenti della Pubblica Amministrazione. Fonte: Procedura Risk Client Evaluation, p. 3.

²³ La Procedura è di particolare rilievo nei processi di studio preliminare delle operazioni di investimento e disinvestimento che caratterizzano il *business* di TIP. A tal fine la Procedura disciplina le attività di controllo preliminare sull'eventuale appartenenza delle controparti ad associazioni criminali o terroristiche. Fonte: Procedura per la Gestione degli adempimenti per la prevenzione finanziaria del terrorismo e della criminalità organizzata.

²⁴ Il tema del *whistleblowing* è ampiamente coperto a livello nazionale dalla legge n. 179 del 30 novembre 2017 (“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”) e “importata” all'interno dei modelli di cui alla norma D.Igs. n. 231/2001. Essa copre il tema del contrasto alla corruzione disciplinandone un aspetto di fondamentale importanza: la tutela del soggetto che effettua la segnalazione. Si fa notare che l'argomento del *whistleblowing* è stato ripreso per implementazioni dalla Commissione Europea nel 2018, facendo seguito alla campagna di richiesta di commenti e suggerimenti conclusasi il 29 maggio 2018. L'atto fondamentale a livello di Unione Europea è la direttiva 2019/1937 del 23 ottobre 2019, volta ad assicurare la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. La direttiva è entrata in vigore il 16 dicembre 2019 con termine di trasposizione fissato al 17 dicembre 2021.

²⁵ La Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (c.d. *whistleblowing*) di TIP garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, consentendo di inviare segnalazioni in forma anonima. La Società ha istituito diversi canali di segnalazione, quali cassette fisiche dedicate e canali informatici (per il tramite di piattaforme gestite da terze parti indipendenti o casella di posta elettronica). TIP vieta ogni atto di ritorsione o discriminazione nei confronti del segnalante e adotta misure di tutela ad hoc per il segnalato. Incaricato della ricezione delle segnalazioni e della gestione degli appositi canali è l'Organismo di Vigilanza, a cui sono attribuite le funzioni necessarie a condurre le iniziative utili a comprendere la fondatezza della segnalazione e richiedere alle funzioni incaricate l'emanazione di eventuali provvedimenti disciplinari e sanzionatori. Fonte: Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità (c.d. *whistleblowing*), p. 3 e ss.

²⁶ Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 6.

²⁷ Fonte: sito TIP - azionariato.

La quota di azioni in carico alla Società è pari al **9,488%**.²⁸ La parte restante appartiene al mercato.

Le azioni sono dotate dei diritti tradizionalmente previsti dalla norma nazionale. Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo; non vi sono restrizioni al diritto di voto; né al trasferimento dei titoli.²⁹ La Società non ha adottato previsioni statutarie che consentano il voto plurimo o maggiorato: vige il principio **one share, one vote**.

Non sono previsti patti parasociali tra azionisti (*Shareholders' Agreement*), né risultano in essere politiche EFP (*Employee Financial Participation*) per la partecipazione finanziaria dei dipendenti.³⁰

Nel 2019 la Società ha emesso un prestito obbligazionario con scadenza al 2024.³¹

5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Nessuno tra gli azionisti rilevanti svolge attività di governo (locale o nazionale) o è coinvolto in attività regolatorie del settore in cui opera la Società.

Nessun azionista rilevante risulta essere una società *off-shore*.

TIP rendiconta dettagliatamente le **operazioni con Parti Correlate** occorse nell'esercizio.³²

La remunerazione di amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche prevede piani di incentivazione di lungo termine sotto forma di **opzioni e azioni** di TIP.³³

6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

La rappresentanza degli azionisti di minoranza è regolata dallo Statuto.³⁴

²⁸ Nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 27 aprile 2023, TIP ha avviato un nuovo programma di acquisto di azioni proprie fino a un massimo di ulteriori 5.000.000 azioni da effettuarsi entro il 27 ottobre 2024. Alla data del 9 giugno 2023 la Società detiene n. 17.493.267 di azioni proprie (pari al 9,488% del capitale sociale). Fonte: Comunicato Stampa – Azioni Proprie del 12 giugno 2023.

²⁹ Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, pp. 7 e 8.

³⁰ Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 8.

³¹ Emesso in data 5 dicembre 2019, per un controvalore nominale complessivo di 300 milioni di euro, il prestito obbligazionario "TIP 2019-2024", non convertibile, ha scadenza il 5 dicembre 2024. Le obbligazioni, senza rating, sono quotate sull'Euro MTF Market del Luxembourg Stock Exchange e sul mercato ExtraMOT Professionale di Borsa Italiana. Il prestito contiene una clausola di estinzione anticipata a favore dei sottoscrittori in caso di cambio di controllo di TIP. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, pp. 7 e 8.

³² Per una disamina completa delle operazioni effettuate con le partecipate di TIP nel corso dell'esercizio, si veda la Relazione Finanziaria Annuale 2022, pp. 97 e 98. La Società riporta che i servizi offerti sono prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

³³ Il sistema di incentivazione tramite le opzioni sulle azioni e le *performance share* è finalizzato a stimolare l'allineamento in termini di obiettivi tra il *management* e gli azionisti. Il Piano di Incentivazione 2014-2021 prevedeva l'attribuzione di opzioni; i restanti piani di *performance share* (Piano 2019/2021 e Piano 2022/2023) prevedono invece l'assegnazione di azioni ordinarie TIP al conseguimento del seguente obiettivo: *Total Return* non inferiore al *Total Return* per gli azionisti di TIP almeno pari al 5% composto annuo. Fonte: Relazione sulla Remunerazione e sui Compensi corrisposti 2023, pp. 19 e 20. Si segnala che l'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023 ha approvato il nuovo Piano di Performance Share 2023/2025, il quale prevede l'attribuzione di massimo 2.000.000 di azioni ordinarie TIP lasciando invariato l'obiettivo di *performance*. A tal proposito, si riporta quanto segue: "L'Obiettivo di Performance in concreto raggiunto tiene altresì conto della necessità per la Società di migliorare costantemente i parametri di riferimento comunemente utilizzati per misurare il rating ESG. È infatti evidente che la performance in termini di Total Return sconta – stante l'ormai diffusa attitudine degli investitori a premiare/penalizzare le società in funzione della maggiore o minore virtuosità sotto il profilo ESG – in misura sempre più crescente la bontà dei parametri che la Società è in grado di raggiungere rispetto alle diverse metriche prese a riferimento dalle diverse società di rating oltre che dagli analisti e/o investitori stessi." Fonte: Documento Informativo – Piano di Performance Share TIP 2023/2025, p. 17. Infine, si segnala che il CdA ha individuato come destinatari del Piano l'AD e Presidente dott. Tamburi, l'AD e Vicepresidente dott.ssa Gritti, l'Amministratore Esecutivo e Direttore Generale dott. Berretti nonché taluni altri dipendenti di TIP. Fonte: Comunicazione del 22 giugno 2023 sui Piani di Incentivazione.

³⁴ In generale i diritti degli azionisti sono ben protetti dalla norma nazionale ed europea allineata ai principi Ocse. In merito al meccanismo del voto di lista, lo Statuto prevede quanto segue: "Hanno diritto a presentare le liste coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino complessivamente la percentuale del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalle applicabili disposizioni normative e/o regolamentari vigenti. La percentuale di partecipazione necessaria ai fini del deposito di una lista è indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione." Fonte: Statuto, p. 7. In occasione della nomina del nuovo CdA, l'avviso di convocazione dell'Assemblea prevedeva quanto segue: "Ai sensi dell'art. 144-quater del Regolamento Emittenti Consob assunto con delibera n. 11971/1999 e della determinazione Consob n. 60 del 28 gennaio 2022, hanno diritto a presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria pari ad almeno l'1% (...) del capitale sociale. Alla minoranza – che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 147-ter, comma 3, del TUF e relative norme regolamentari – è riservata l'elezione di un amministratore." Fonte: Avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022, p. 6.

All'interno del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono presenti membri espressione degli azionisti di minoranza.³⁵

Non si registra l'adozione di politiche di diversità per gli organi sociali che eccedano la norma.³⁶

In ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italia, la Società ha nominato un **Lead Independent Director (LID)**.³⁷

7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

La Società impiega il sistema di controllo “tradizionale”, che consta di due organi di tipo assembleare: il **Consiglio di Amministrazione**, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, e il **Collegio Sindacale**³⁸, con funzioni di controllo.

Compongono il Consiglio **10 membri**, tutti di nazionalità italiana.³⁹ Gli amministratori **indipendenti** rappresentano la **maggioranza** assoluta.⁴⁰ La parità di genere non viene raggiunta.⁴¹

Su base annuale il CdA svolge un processo di **autovalutazione** circa l'adeguatezza della propria composizione e del proprio funzionamento.⁴² In occasione del rinnovo dell'organo amministrativo, il CdA non ha espresso orientamenti in relazione alla composizione quali-quantitativa ritenuta ottimale.⁴³

Gli **amministratori esecutivi** di TIP sono il Presidente e Amministratore Delegato, il Vicepresidente e Amministratore Delegato e il Direttore Generale.⁴⁴

³⁵ In occasione della nomina del nuovo CdA del 28 aprile 2022, sono state presentate due liste: dalla lista di minoranza, presentata da un insieme di investitori istituzionali titolari di azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria pari al 3,14564% del capitale sociale, è stato tratto un amministratore, ovvero Paul Simon Schapira. In occasione della nomina del Collegio Sindacale del 29 aprile 2021, sono state presentate due liste: dalla lista di minoranza, presentata da un insieme di investitori titolari del 3,43964% del capitale sociale, è stato tratto un Sindaco Effettivo (nonché Presidente dell'organo), ovvero Myriam Amato, e un Sindaco Supplente, ovvero Massimiliano Alberto Tonarini. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, pp. 18 e 65.

³⁶ Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 19.

³⁷ Il Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022 ha designato a tale funzione la consigliera non esecutiva e indipendente Manuela Mezzetti, attribuendole i compiti e le funzioni previsti dal Codice. Nel corso dell'esercizio il LID ha “(i) lavorato con il Presidente al fine di garantire che gli amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi e aggiornati e per assicurare il coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli indipendenti, e (ii) ha convocato e coordinato apposite riunioni di soli amministratori indipendenti per la discussione di temi legati al funzionamento del Consiglio di Amministrazione o alla gestione della Società.” Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 30.

³⁸ Nel corso del 2022, a seguito del conferimento da parte dell'Assemblea del 28 aprile 2022 dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2023-2031 alla società di revisione KPMG S.p.A., hanno assunto efficacia le dimissioni volontarie dalla carica rassegnate da Alessandra Tronconi (Sindaco Effettivo appartenente alla lista di maggioranza) in considerazione di una sopravvenuta situazione di potenziale incompatibilità in quanto *partner* dello Studio Associato di Consulenza Legale e Tributaria facente parte del medesimo *network* della neo-nominata società di revisione. Nella stessa data è pertanto subentrata nella carica di Sindaco Effettivo Marzia Nicelli, Sindaco Supplente della stessa lista del sindaco cessato. La stessa Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina di un Sindaco Supplente, ovvero Marina Mottura. Il Collegio Sindacale è pertanto costituito come segue: Myriam Amato (Presidente), Fabio Pasquini (Sindaco Effettivo), Marzia Nicelli (Sindaco Effettivo), Marina Mottura (Sindaco Supplente), Massimiliano Alberto Tonarini (Sindaco Supplente). Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, pp. 66 e 79.

³⁹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2022, il CdA è composto come segue: Giovanni Tamburi (Presidente e Amministratore Delegato), Alessandra Gritti (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Claudio Berretti, Cesare d'Amico, Isabella Ercole, Giuseppe Ferrero, Sergio Marullo di Condojanni, Manuela Mezzetti, Daniela Palestra e Paul Simon Schapira. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 76.

⁴⁰ In data 15 marzo 2023 il CdA ha valutato e confermato la sussistenza dei requisiti di indipendenza di 6 amministratori non esecutivi su 7, e deliberato che i consiglieri Manuela Mezzetti, Daniela Palestra, Isabella Ercole, Giuseppe Ferrero, Sergio Marullo di Condojanni e Paul Simon Schapira sono in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del TUF e del Codice di *Corporate Governance*. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 29.

⁴¹ Sono 4 i membri di genere femminile, il genere meno rappresentato: Alessandra Gritti, Manuela Mezzetti, Isabella Ercole e Daniela Palestra. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 76.

⁴² Da ultimo effettuata il 15 marzo 2023, l'autovalutazione ha per oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento dell'organo amministrativo e dei comitati. Il processo è stato condotto tenendo in considerazione anche il ruolo che il CdA ha svolto nella definizione delle strategie, nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Le conclusioni dell'autovalutazione, svolta tramite apposito questionario, è che la composizione risulta adeguata alle attività della Società. Per i dettagli, si rimanda alle pp. 32 e 33 della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023.

⁴³ Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 33. Si segnala che in occasione della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, la lista di maggioranza (lista n. 1) è stata presentata dai soci (nonché amministratori) Giovanni Tamburi (unitamente a Lippiano S.r.l.), Alessandra Gritti e Claudio Berretti, complessivamente titolari di azioni con diritto di voto nell'assemblea ordinaria pari all'11,326% del capitale sociale. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 18.

⁴⁴ Il Consiglio non ha infatti ritenuto necessaria l'adozione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi, in quanto due di questi sono anche soci fondatori della Società e il terzo vanta una consolidata collaborazione con TIP. In considerazione delle caratteristiche e dell'operatività della Società, il Consiglio ritiene idonei i meccanismi già previsti dallo Statuto in caso di sostituzione anticipata di tali figure rispetto all'ordinaria scadenza dalla carica. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 33.

Sono presenti **limiti al cumulo massimo d'incarichi**.⁴⁵

Si segnala la presenza dei consiglieri di TIP all'interno dei Consigli di Amministrazione delle proprie partecipate.⁴⁶

Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente istituito al proprio interno un **Comitato per le Nomine e la Remunerazione**⁴⁷ e un **Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità**.⁴⁸

La **governance della sostenibilità** di TIP è articolata su più livelli e prevede un coinvolgimento diretto del Consiglio di Amministrazione.⁴⁹

Il sistema dei controlli interni e gestione dei rischi è presieduto dal Consiglio di Amministrazione e si compone del *Chief Executive Officer*, dell'apposito comitato endoconsiliare, della funzione *Internal Audit* e del Collegio Sindacale.⁵⁰

Gli amministratori sono sottoposti alle previsioni volontariamente assunte attraverso il **Codice di Etico**, nonché alle disposizioni **statutarie** e contenute nei **regolamenti** che disciplinano ruoli e responsabilità dell'organo amministrativo e relativi comitati.

L'Organismo di Vigilanza, organizzato in forma collegiale, è responsabile dell'attuazione del Codice Etico e del Modello 231.⁵¹

⁴⁵ Il Consiglio ha adottato un orientamento sul numero massimo di incarichi di amministrazione e sindaco per gli amministratori presso altre società, al fine di assicurare che i consiglieri accettino e mantengano la carica di amministratore in TIP se in grado di svolgere in modo diligente i propri compiti dedicandovi il tempo opportuno. Il numero massimo d'incarichi è condizionato dal ruolo del consigliere in TIP (se esecutivo o non esecutivo), dalla natura delle società per cui vengono conteggiati gli incarichi ricoperti (società quotate; società finanziarie, bancarie o assicurative; e società di grandi dimensioni) e dall'incarico ricoperto nelle società conteggiate ai fini del cumulo massimo d'incarichi (cariche totali di amministratore, di cui come esecutivo, oppure di sindaco). Nel calcolo totale, non vengono considerate le società in cui TIP detiene una partecipazione e, di norma, le cariche ricoperte dagli amministratori in società dello stesso gruppo societario diverso da quello a cui appartiene TIP vengono considerate come un'unica carica. Per i dettagli, si rimanda al Regolamento del Consiglio di Amministrazione, pp. 2 e 3.

⁴⁶ Principalmente riconducibili agli amministratori esecutivi di TIP. Per una disamina completa delle cariche attualmente ricoperte dai consiglieri, si vedano p. 81 e ss. della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023.

⁴⁷ Il Comitato, costituito interamente da amministratori non esecutivi e indipendenti, è composto dai seguenti consiglieri: Giuseppe Ferrero (Presidente), Manuela Mezzetti e Sergio Marullo di Condojanni. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 33.

⁴⁸ Il Comitato, costituito interamente da amministratori non esecutivi e indipendenti, è così composto: Manuela Mezzetti (Presidente), Isabella Ercole e Daniela Palestra. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 45. Nell'assistere il CdA, al Comitato sono attribuiti i seguenti compiti in materia di sostenibilità: "supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità; esaminare e valutare i temi di sostenibilità connessi all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle dinamiche di interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder; esaminare e valutare la politica in materia di sostenibilità adottata dalla Società, nonché gli obiettivi di sostenibilità annuali e pluriennali da raggiungere; monitorare l'attuazione delle strategie in materia di sostenibilità e il posizionamento della Società nei principali indici di sostenibilità; esprimere pareri sulle iniziative e sui programmi promossi dalla Società in tema di responsabilità sociale d'impresa; esaminare l'impostazione della relazione sulla sostenibilità e l'articolazione dei relativi contenuti, nonché la completezza e la trasparenza dell'informatica fornita attraverso il medesimo, fornendo in proposito le proprie osservazioni al Consiglio di Amministrazione chiamato ad approvare tale documento; su indicazione del Consiglio di Amministrazione, formulare pareri e proposte, nonché svolge gli ulteriori compiti eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità." Fonte: Regolamento Organizzativo del Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità, pp. 5 e 6.

⁴⁹ La Società rende noto che le attività in ambito di sostenibilità hanno richiesto la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato, guidato direttamente dall'Amministratore Delegato Alessandra Gritti con il supporto del *Corporate Affairs Legal Counsel* e di un *Director*. Il gruppo di lavoro segue la stesura della rendicontazione di sostenibilità e l'esecuzione dei progetti in essa descritti. Si ricorda inoltre il ruolo del CdA, che approva il documento "Una Cultura di Sostenibilità" nonché i relativi *target* e impegni presi all'interno del testo sui temi ESG, previa condivisione con il Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità che ha funzioni di supporto in tale ambito verso l'organo amministrativo. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 22.

⁵⁰ Al Consiglio è affidato il compito di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione del rischio sia coerente con le strategie della Società anche raccolgendo dagli amministratori, in sede di autovalutazione annuale, indirizzi circa l'effettiva efficacia del sistema e l'adeguatezza dello stesso alle caratteristiche della Società. Le risultanze sono tenute in considerazione dal Consiglio nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Per quanto attiene al ruolo di CEO, si segnala che in data 22 aprile 2022 il Consiglio ha incaricato il Vicepresidente e Amministratore Delegato Alessandra Gritti dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nominandola quale "Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi". In particolare, all'Amministratore Incaricato è affidata "la responsabilità in merito all'adeguatezza delle informazioni prodotte dal sistema di controllo interno rispetto alle esigenze informative del management, con particolare riferimento all'identificazione dei rischi aziendali e alla struttura del sistema di reporting." Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 44. Infine, si segnala che il Consiglio ha incaricato la società Conformis in Finance S.r.l. per lo svolgimento in *outsourcing* delle attività e dei compiti collegati alla funzione di *Internal Audit* nominando responsabile della funzione Marco Spatola. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 51.

⁵¹ Tutti gli esponenti aziendali sono soggetti all'attività di vigilanza dell'Organismo di Vigilanza. L'OdV, rinnovato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, è composto da 3 membri esterni: Matteo Alessandro Pagani (Presidente), Andrea Mariani e Maurizio Barbieri. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 59.

8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI

Per i requisiti d'indipendenza per gli amministratori la Società attinge al Testo Unico della Finanza (TUF) e al Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana.⁵²

Il Codice Etico contiene presidi volti a gestire eventuali casi di **conflitto di interesse**.⁵³ A tali disposizioni si aggiungono procedure standard, quali le **Procedure per le operazioni con Parti Correlate**⁵⁴ e il **Codice di Comportamento Internal Dealing**.⁵⁵

Il Codice Etico disciplina il tema delle **regalie**.⁵⁶

Non si registrano patti di sindacato di cui facciano parte gli amministratori e/o i dirigenti di TIP, né amministratori che ricoprono ruoli apicali in altre imprese controllate da azionisti coinvolti in organi di governo nazionale e locale, organi di giurisdizione, enti di concessione di licenze o di controllo del mercato.

Tra gli amministratori sono presenti **legami familiari**⁵⁷ e si segnala la presenza di **azionisti**⁵⁸ di TIP.

I compensi corrisposti sono riportati all'interno dell'apposita Relazione, pubblicata con cadenza annuale.⁵⁹

Come segnalato nei precedenti Report, TIP adotta un approccio prudente alla politica di **distribuzione dei dividendi**, legata alla generazione di valore sugli strumenti finanziari e all'andamento delle partecipate.⁶⁰

⁵² Si segnala che in data 15 marzo 2023 il CdA ha apportato alcune modifiche al Regolamento del Consiglio di Amministrazione, tra cui la definizione di criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di rapporti, anche di natura economica, in grado di compromettere l'indipendenza dei propri membri. In particolare, tali criteri riguardano le relazioni commerciali, finanziarie e professionali da considerarsi significative, ovvero in grado di compromettere l'indipendenza di un amministratore, in ottemperanza alla lettera c) della Raccomandazione 7 del Codice di *Corporate Governance*; e la remunerazione aggiuntiva da considerarsi significativa, ovvero se almeno pari a 100.000 euro su base annua, in ottemperanza alla lettera d) della stessa Raccomandazione 7 del Codice. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 19.

⁵³ Il Codice Etico dispone quanto segue: "Ciascun Destinatario si astiene dallo svolgere attività atte a generare conflitti di interesse o che possano inficiare la capacità di assumere decisioni imparziali o in contrasto con gli interessi della Società e/o dei suoi Clienti. Nessun socio, dipendente, amministratore o altro Destinatario, nell'esercizio delle proprie funzioni e ai diversi livelli di responsabilità, deve assumere decisioni o svolgere attività in conflitto con gli interessi della Società o incompatibili con i doveri d'ufficio." Fonte: Codice Etico, p. 14.

⁵⁴ Le Procedure per le Operazioni con Parti Correlate, da ultimo aggiornate il 23 giugno 2021, sono allegate al Regolamento organizzativo del Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità, competente in materia. Il documento definisce le procedure di TIP volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale di tali operazioni, adottate ai sensi dell'art. 2391-bis del Codice Civile e del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, comprensivo dei suoi Allegati.

⁵⁵ Il Codice ha come finalità quella di "migliorare la trasparenza e l'omogeneità informativa nei confronti del mercato e disciplina gli obblighi di comportamento e informativi nei confronti della Società, di Consob e del pubblico relativamente alle operazioni compiute, anche per interposta persona, sugli Strumenti Finanziari della Società e sugli Strumenti Finanziari Collegati, come meglio individuate nel Codice stesso, poste in essere dai Soggetti Rilevanti e/o dalle Persone Collegate." Fonte: Codice di Comportamento Internal Dealing, p. 3.

⁵⁶ È consentita l'effettuazione e/o la ricezione di regali di modico valore elargiti su base di prassi comunemente accettate, così come gli atti di cortesia commerciale, quando siano di modico valore e tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire un vantaggio in modo improprio. È in ogni caso vietata l'accettazione o l'elargizione di omaggi in denaro. Fonte: Codice Etico, p. 14.

⁵⁷ Il Presidente e Amministratore Delegato, Giovanni Tamburi, è coniugato con il Vicepresidente e Amministratore Delegato Alessandra Grittì, entrambi co-fondatori di TIP.

⁵⁸ Al 31 dicembre 2022 si segnalano le seguenti partecipazioni dei consiglieri al capitale sociale: Giovanni Tamburi, n. 14.825.331 azioni, detenute direttamente e indirettamente tramite Lippiuno S.r.l. (di cui detiene l'87,26% del capitale); Alessandra Grittì, n. 2.917.293 azioni; Cesare d'Amico, n. 21.910.000 azioni, tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (di cui detiene direttamente e indirettamente il 50% del capitale), tramite Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (di cui detiene direttamente il 54% del capitale) e attraverso membri del gruppo familiare; Claudio Berretti, n. 3.146.221 azioni; Giuseppe Ferrero, n. 3.179.635 azioni, direttamente e attraverso membri del gruppo familiare; e Paul Simon Schapira, n. 25.000 azioni. Fonte: Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti 2023, p. 53. Gli amministratori che risultano anche azionisti rilevanti della Società sono il dott. Tamburi e il dott. d'Amico.

⁵⁹ Ovvvero all'interno della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti. Data la specificità della Società, la componente variabile di breve periodo della remunerazione degli amministratori esecutivi segue una formula fissa legata ai seguenti indicatori di *performance*: ricavi consolidati per servizi, ovvero legata alle attività di *advisory* e in particolare alle commissioni percepite nel caso in cui le operazioni oggetto di tali attività siano portate a buon fine, e utile consolidato ante imposte, assunto come indicatore di *performance* generale e dell'attività di investimento in *equity*. Gli indicatori di *performance* sono individuati con cadenza triennale dal CdA, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sono stati da ultimo determinati alla nomina dell'attuale Consiglio in data 28 aprile 2022. Gli indicatori rimarranno invariati fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024. Si segnala infine che è presente un limite massimo alla componente variabile annuale, che segue una formula percentuale distinta per singolo amministratore esecutivo. Fonte: Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti 2023, pp. 14 e 15.

⁶⁰ Fonte: fonte societaria. L'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2023, in occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022, ha approvato la delibera relativa alla destinazione dell'utile di esercizio, che al netto delle azioni proprie detenute dalla Società prevede un dividendo di 0,130 euro per azione ordinaria in circolazione, con data di stacco del dividendo al 19 giugno 2023 e messa in pagamento il 21 giugno 2023. Fonte: Verbale di Assemblea Ordinaria del 27 aprile 2023, p. 4. La Società riporta di aver distribuito oltre 20 milioni di euro in dividendi. Fonte: Relazione Finanziaria Annuale 2022, p. 4.

9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

A partire dal 2021 TIP presenta una rendicontazione ESG **non standard** inerente alla propria attività, differente dalla reportistica non finanziaria di norma adottata dalle società quotate.⁶¹

La Società rendiconta all'interno del documento lo stato di avanzamento del **Piano di Sostenibilità**, adottato nel corso del 2021.⁶²

All'interno della propria rendicontazione, TIP riporta le **performance ESG delle partecipazioni detenute**, a livello sia individuale sia aggregato.⁶³

Il Codice Etico sancisce l'impegno alla **promozione dei criteri ESG** nel business caratteristico.⁶⁴ La **Politica di investimento** di TIP prevede una prima fase di esclusioni⁶⁵, a cui segue una valutazione legata anche ai fattori di sostenibilità.⁶⁶

⁶¹ TIP non è attualmente tenuta a redigere una Dichiarazione Non Finanziaria. In assenza di uno standard di rendicontazione specifico per il settore delle *holding* di partecipazione, la Società ha pubblicato volontariamente per la prima volta nel marzo 2021 il documento "Una Cultura di Sostenibilità", da ultimo aggiornato in data 19 giugno 2023. All'interno del documento, TIP delinea la propria strategia sui temi di sostenibilità sia relativa al proprio perimetro di attività sia in relazione alle partecipate. La rendicontazione offre un Piano di Sostenibilità, che contiene obiettivi di medio termine che si riferiscono all'impegno di TIP per la sostenibilità, ovvero le attività che la Società si impegna ad attuare con riferimento alla propria struttura societaria/di governance, alla policy di investimento, le iniziative che TIP si impegna a formalizzare con riferimento allo screening e valutazione delle società in cui investire, e alla governance che la Società in qualità di investitore diretto si impegna a promuovere all'interno degli organi sociali delle partecipate, differenziati tra società quotate e non. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 63.

⁶² In merito alle attività relative alla propria struttura societaria/di governance, TIP riporta le seguenti iniziative: la creazione di una sezione "sostenibilità" nel proprio sito corporate, l'aggiornamento nel 2022 del Codice Etico e del questionario da sottoporre alle partecipate per monitorare l'esecuzione dei piani ESG, la previsione di aggiornare nel 2023 le principali policy aziendali con riferimento alle tematiche ESG e agli impegni assunti, il ruolo che l'AD svolge in prima persona nelle attività di attuazione e monitoraggio del Piano di Sostenibilità, e l'intenzione di ottenere certificazioni da parte di MSCI e Moody's. Per quanto attiene alla policy di investimento, TIP ha continuato a svolgere verifiche sulle politiche di sostenibilità delle società target nell'analisi di *due diligence* sugli investimenti prospettati; la Società rende noto che circa il 67% delle proprie partecipate predisponde una relazione di sostenibilità; TIP si impegna a sensibilizzare il *top management* delle società e supportarlo nella definizione di iniziative ESG. Infine, per la sezione governance, TIP riporta i seguenti risultati con riferimento alle partecipazioni maggiormente rilevanti (ovvero 18 società al 31 dicembre 2022): "12 società (67%) predispongono già una relazione sulla sostenibilità con contenuti adeguati; nella maggior parte dei Consigli di Amministrazione (83%) almeno un quinto dei membri è indipendente; in 10 Consigli di Amministrazione (56%) almeno un terzo dei membri è composto dal genere meno rappresentato; in 15 società (83%) TIP esprime un membro del Consiglio di Amministrazione." Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 67.

⁶³ Nel 2020 la Società ha predisposto un questionario volto a rilevare e monitorare l'andamento delle iniziative ESG delle proprie partecipate. Nel corso del 2022 il questionario è stato approfondito e ampliato in linea con i contenuti del *B-Impact Assessment*. La survey è composta da 40 domande che coprono 5 macroaree, ovvero la politica e gli obiettivi in tema di sostenibilità, le iniziative nei confronti dell'ambiente, la struttura di governance, le persone e l'ambiente di lavoro, e il rapporto con gli *stakeholder*. Tali macroaree sono state definite in maniera coerente agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Di seguito le risultanze per macroarea: I) Approccio ESG: il 50% delle società adotta policy ESG e una strategia volta al miglioramento degli indicatori ESG; il 100% delle società ha identificato almeno 4 obiettivi in linea con i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite e mediamente 8 obiettivi per ogni società; il 60% delle società ha ricevuto certificazioni in tema di sostenibilità; il 70% delle società svolge attività di promozione e sensibilizzazione sul tema ai propri dipendenti. II) Ambiente: l'80% delle società ha avviato iniziative di efficientamento energetico, idrico o in termini di riciclo degli scarti; il 70% delle società monitora il riciclo dei rifiuti; il 100% delle società utilizza almeno il 15% di energia derivante da fonti rinnovabili. III) Social: nel 2022 sono state erogate 75.000 ore di formazione ai dipendenti (13 ore medie per dipendente); oltre il 40% del personale è formato da donne; il turnover medio dei dipendenti è inferiore al 15%; IV) Governance: il 100% delle società si è dotato di Codice Etico e Modello 231 e nella maggior parte dei casi vengono accolti i temi di sostenibilità proposti da Onu e Ocse; il 60% delle società ha previsto un processo formale per la condivisione delle informazioni finanziarie con i propri dipendenti. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, pp. 68 e 69. A p. 70 sono mostrate le correlazioni tra le attività delle partecipate e gli SDGs, mentre nelle pagine successive è riportata una sintesi delle iniziative delle principali società del Gruppo TIP (21 società) in tema di Rispetto e Tutela dell'Ambiente, Iniziative Sociali e per i Dipendenti, Governance, SDGs adottati.

⁶⁴ "La Società riconosce la rilevanza dei fattori ESG (...) all'interno dell'operatività aziendale e all'interno dei processi di investimento e ne promuove il monitoraggio e la corretta gestione. A tal fine, la Società incorpora i criteri ESG nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali. Alla luce dei valori fondanti, la Società si impegna ad attuare una gestione che va oltre il rispetto delle normative applicabili e rispetta il principio di sostenibilità nell'ottica di mitigazione dei rischi legati a fattori ESG e di contribuzione allo sviluppo sostenibile attraverso la creazione di valore condiviso. La Società si impegna a promuovere una dialettica costruttiva su questi temi con i collaboratori interni ed esterni, declinando l'approccio più opportuno per un'adeguata sensibilizzazione." Fonte: Codice Etico, p. 10.

⁶⁵ TIP è infatti un investitore "generalista" che non investe nel settore finanziario, *real estate*, *business regolamentati* (come le *utilities*) o derivanti da concessioni governative, altri settori non socialmente responsabili come armi da fuoco civili e armamenti, pornografia, tabacco, test su animali, gioco d'azzardo e scommesse, energia nucleare, produzione di pesticidi, società che facciano utilizzo di organismi geneticamente modificati e settori appartenenti alle c.d. *catholic exclusion* quali pratiche di aborto, contraccettivi, cellule staminali, discriminazione, usura. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, pp. 22 e 23.

⁶⁶ Assieme alle normali valutazioni di tipo aziendale, finanziario, legale e fiscale, TIP verifica che le società target siano compliant in termini ESG: a seguito dell'approvazione dello studio preliminare, le società sono sottoposte a un processo di *due diligence* che include anche la valutazione della maturità delle aziende alla luce delle buone pratiche e indicazioni internazionali in materia di sostenibilità rispetto ai principi e alle performance ESG, sia in valore assoluto sia con riferimento a benchmark settoriali. In particolare, TIP effettua una verifica puntuale e di materialità sui temi ESG, che varia a seconda di diversi elementi quali *core business* e dimensioni della società. In ogni caso, tale analisi non prescinde da una valutazione tra cui figurano anche "assessment sullo stato delle iniziative e delle attività che la società intende intraprendere per migliorare i propri rapporti con riferimento alle tematiche di rispetto dell'ambiente, delle comunità e con riferimento alla governance; unitamente alla discussione del piano strategico della società target sottostante l'investimento, confronto e stimolo sul piano di attuazione di attività e iniziative inerenti alle tematiche ESG e verifica che i relativi investimenti,

Nel 2022 TIP ha aderito all'**Istituto per i Valori d'Impresa (ISVI)**⁶⁷, mentre a marzo 2023 si registra l'adesione al **Global Compact** delle Nazioni Unite.⁶⁸

TIP aderisce indirettamente al principio **comply or explain** attraverso l'adozione del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana.⁶⁹

TIP ha adottato procedure standard per la comunicazione al mercato, con particolare riferimento alla gestione delle informazioni privilegiate⁷⁰ e legate all'operatività aziendale.⁷¹

Gli strumenti di comunicazione istituzionali sul *web* sono ben costruiti e consentono la reperibilità delle informazioni.

10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

Partecipazione e voto in Assemblea sono disciplinati a partire dallo Statuto e ulteriormente declinati nel Regolamento Assembleare.⁷²

Il principio della correttezza dell'informativa – anche nei confronti degli azionisti – è sancito nel Codice Etico.⁷³ A questo si aggiungono le disposizioni contenute nella **Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri stakeholder rilevanti**.⁷⁴

L'*Investor Relator* favorisce il dialogo con gli azionisti.⁷⁵

ove necessari, siano adeguatamente incorporati nel business plan; in caso di identificazione di potenziali rischi connessi alle tematiche ESG predisposizione di un piano puntuale di rimedio che abbia il pieno commitment da parte del management e dei soci di maggioranza; condivisione di un format di reportistica sull'evoluzione in merito alle tematiche ESG da discutere con cadenza da definire caso per caso.” Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, pp. 23 e 24. La Società ritiene che il profilo ESG delle società permetta di identificare eventuali rischi e opportunità di creazione di valore che possono essere promosse e sbloccate durante il ciclo di vita dell'investimento. Tale fase di analisi copre tutte le fattispecie etiche, di governance, sociali e ambientali considerando l'intera catena del valore. Infine, in termini di governance, i documenti contrattuali includono la piena disponibilità di TIP a supportare le società coinvolte nell'implementazione del piano strategico, incluse anche le attività in ambito ESG. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 24.

⁶⁷ L'Istituto, a cui TIP ha aderito in qualità di socio sostenitore, nasce nel 1989 al fine di promuovere “una imprenditorialità responsabile e aperta all’innovazione, nelle imprese e in qualsiasi organizzazione produttiva.” L’ISVI è impegnato in attività di ricerca e formazione dei valori alla base della buona gestione, rivolti al mondo produttivo ma anche alle università e alle scuole superiori. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 37.

⁶⁸ Nelle parole della Società: “TIP nel marzo 2023 ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite a testimonianza del formale e sostanziale impegno a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto. L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite offre l'opportunità di adottare un framework globalmente riconosciuto per lo sviluppo, l'implementazione e l'adozione di policy e pratiche ambientali, sociali e di governance.” Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 38.

⁶⁹ Si segnala che dal 1° gennaio 2023 TIP ha perso la qualifica di PMI ai sensi del TUF e del Regolamento Emittenti Consob (in quanto rientrante nelle fattispecie previste dal regime transitorio) e ha contestualmente assunto la qualifica di “società grande”. In conformità a quanto previsto dal Codice di *Corporate Governance*, i principi e le raccomandazioni rivolti a questa categoria di società si applicano dunque a TIP, fermo il criterio *comply or explain*, a partire dal 1° gennaio 2023. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 6.

⁷⁰ In aggiunta al già menzionato Codice di Comportamento *Internal Dealing*, si segnalano la Procedura comunicati stampa, il Codice di comportamento in materia di informazione societaria al mercato, la Procedura per la gestione di informazioni privilegiate, rinnovata nel 2022, e la procedura Gestione registro dei soggetti aventi accesso alle informazioni privilegiate.

⁷¹ Il riferimento è alla Procedura Investimenti – Disinvestimenti Partecipazioni e Liquidità.

⁷² Gli aspetti legati allo svolgimento e alla partecipazione all'Assemblea sono disciplinati dagli artt. 12-16 dello Statuto.

⁷³ “La Società condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci e al pubblico.” Fonte: Codice Etico, p. 17.

⁷⁴ Adottata nel 2021, la Politica concerne il dialogo che ha luogo prima e durante lo svolgimento delle assemblee, ovvero chiarimenti tecnici relativi alle informazioni oggetto di comunicazione al mercato che non richiedano un contatto con il CdA. I principi alla base del dialogo sono trasparenza, parità di trattamento, tempestività, *compliance* e *purpose* aziendale. Il documento descrive gli organi e le funzioni coinvolte nel dialogo e relative modalità di svolgimento. Il Consiglio di Amministrazione svolge funzione di indirizzo e monitoraggio della corretta attuazione della Politica, mentre gli aspetti operativi sono di competenza della funzione *Investor Relator*. Fonte: Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli altri *stakeholder* rilevanti, p. 4 e ss.

⁷⁵ Al fine di assicurare una comunicazione regolare con azionisti e investitori, TIP ha allestito sul sito istituzionale la sezione di *Investor Relations*, nella quale trova posto la documentazione sia finanziaria, sia relativa al sistema di *corporate governance* e di comunicazione al mercato. È inoltre disponibile un'apposita sezione di domande dedicata agli azionisti e alla quale la Società fornisce pronte risposte. Il Vicepresidente e Amministratore Delegato della Società, Dott.ssa Alessandra Gritti, ricopre la carica di *Investor Relator* in TIP. Fonte: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2023, p. 69.

11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

AI 31 dicembre 2022, i dipendenti di TIP sono 13.⁷⁶

Nel Codice Etico, la Società impronta le modalità di gestione delle risorse umane sul **rispetto della dignità e dei diritti umani** internazionalmente riconosciuti.⁷⁷ Il documento tutela la **diversità e l'inclusione** come valori fondanti per TIP⁷⁸, proibendo ogni forma di **discriminazione** e garantendo **pari opportunità** fin dalla fase di selezione.⁷⁹

Non si segnalano *target* volti ad aumentare il numero di donne.⁸⁰ Particolare attenzione è riservata all'inserimento di giovani nell'organico.⁸¹

La Società eroga regolarmente **formazione** professionale e sulla normativa interna⁸² alle proprie risorse.⁸³

Nel corso del 2023 è stata svolta una **survey** per monitorare il grado di soddisfazione del personale.⁸⁴

12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE

Come evidenziato dai precedenti Report, l'ambito **salute e sicurezza** è trattato secondo la normativa italiana. La dimensione dell'organico di TIP e la tipologia del settore di attività offrono ridotti margini di implementazione a carattere volontario.⁸⁵

L'offerta **welfare** della Società si compone anche di forme assicurative.⁸⁶

TIP favorisce l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa delle proprie risorse.⁸⁷

⁷⁶ Al 31 dicembre 2022 il 100% dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato. Le risorse umane sono suddivise come segue: 7 impiegati, 2 quadri e 4 dirigenti. Il Presidente e Amministratore Delegato e il Vicepresidente e Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del Gruppo. Fonte: Relazione Finanziaria Annuale 2022, p. 39.

⁷⁷ Fonte: Codice Etico, p. 13.

⁷⁸ Si segnala il seguente passaggio: "TIP riconosce e accoglie i benefici della diversità a tutti i livelli e in tutti i suoi aspetti, inclusi il genere, l'età, l'etnia, l'origine geografica, l'identità culturale, le qualifiche, le competenze, il percorso formativo e professionale, l'anzianità di carica nonché la disabilità e l'orientamento sessuale." Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 27.

⁷⁹ Fonte: Codice Etico, p. 7.

⁸⁰ A tal proposito, si segnala che il 31% dei dipendenti appartiene al genere femminile. In aggiunta, si riporta che il 33% dell'*investment team* è composto da donne. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, pp. 26 e 27.

⁸¹ Spesso assunti in seguito a un periodo di stage aziendale. L'età media del *team* esecutivo (escluso il *top management*) è di 39 anni. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 26.

⁸² Si segnala il seguente estratto del Codice Etico: "La Società assicura una adeguata formazione finalizzata a favorire la conoscenza e la comprensione dei principi e delle norme etiche contenute nel presente documento con modalità differenziate in funzione del ruolo e della responsabilità dei soggetti coinvolti." Fonte: Codice Etico, p. 26.

⁸³ La modalità di formazione privilegiata è il *training on the job*, in quanto in grado di aumentare anche il coinvolgimento dei dipendenti. La formazione si è incentrata sia su tematiche professionali specifiche sia, più in generale, sulla normativa societaria, per un totale di circa 264 ore di formazione (oltre 20 ore di formazione media pro capite). Il 100% dei dipendenti è stato coinvolto in programmi formativi interni o da parte di enti terzi, tra cui enti specializzati nella formazione professionale in ambito finanziario. A tal proposito, si segnala che le adesioni all'Istituto per i Valori d'Impresa (ISVI) e al *Global Compact* delle Nazioni Unite "(...) offrono una importante opportunità di formazione per tutti i dipendenti di TIP che sono stati invitati a partecipare agli eventi che maggiormente riguardano le tematiche da ciascuno trattate e ricevono gli articoli e gli aggiornamenti che queste importanti istituzioni condividono con i propri iscritti. Questi momenti di formazione sono aperti a tutti i dipendenti di TIP." Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 36.

⁸⁴ Il sondaggio si è svolto sui seguenti argomenti: ambiente di lavoro, comunicazione nell'ambiente lavorativo, lavoro di gruppo e collaborazione, possibilità di formazione e crescita, possibilità di sviluppare nuove idee a lavoro. La rilevazione, compilata dal 100% dei dipendenti su base anonima, riporta un punteggio superiore a 4 (punteggio alto) su 5 per tutti gli argomenti. Si rimanda al documento "Una Cultura di Sostenibilità" 2023, p. 37 per la rappresentazione grafica dei risultati.

⁸⁵ La Società ha attivato il Protocollo Operativo per la sicurezza e la prevenzione, parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, coerentemente alle direttive in materia di modelli organizzativi e gestionali introdotte dal D.Lgs. 231/2001. Il protocollo identifica le attività sensibili in tema di salute e sicurezza sul lavoro e le figure responsabili per le attività di controllo e prevenzione; e individua le attività a rischio di commissioni di reato. In aggiunta, si segnalano i principi in tema di tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro inclusi all'interno del Codice Etico, del Documento di valutazione dei rischi, del Piano delle emergenze e del Piano di Evacuazione. Fonte: Protocollo Operativo per l'attività di sicurezza e prevenzione, p. 4 e ss.

⁸⁶ Per quanto riguarda la generalità dei dipendenti, tra i *benefit* sono previsti l'attribuzione dello *smartphone* e di *ticket restaurant*. Per quadri e dirigenti, in aggiunta, sono offerte coperture assicurative e, solo per i dirigenti, l'auto aziendale. Invece, a favore degli amministratori della Società, delle sue controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi, nonché a favore del Direttore Generale, la Società ha stipulato due polizze assicurative, di cui una D&O (*Directors & Officers Liability*) e un'altra Responsabilità Civile Professionale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle proprie funzioni. Infine, per gli amministratori esecutivi sono previsti benefici quali auto aziendale e strumenti di lavoro come *smartphone* e *tablet*, anche per utilizzo personale, nonché una copertura "Infortuni" e una copertura per il "Rimborso Spese Mediche da Malattia". Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, pp. 30 e 31.

⁸⁷ Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 25.

13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI	La portata del tema delle trasformazioni aziendali e degli eventuali impatti socio-ambientali sugli <i>stakeholder</i> , centrale in sede Ue e Ocse, appare ridotta in relazione alla configurazione societaria di TIP.
14. AMBIENTE	<p>All'interno del Codice Etico, la Società si impegna a minimizzare i propri impatti sull'ambiente.⁸⁸</p> <p>Nel 2022, TIP ha concluso un investimento significativo relativo al settore dell'agricoltura sostenibile e circolare.⁸⁹</p> <p>Si registrano iniziative volte a ridurre i consumi energetici e ad aumentare la presenza di fonti rinnovabili nel mix energetico.⁹⁰</p> <p>La gestione dei rifiuti è regolata da un'apposita procedura⁹¹, a cui si affiancano attività volte a ridurre il consumo di materiali.⁹²</p> <p>La Società ha avviato un progetto di quantificazione e successiva compensazione delle proprie emissioni.⁹³</p>
15. CONSUMATORI E QUALITÀ	<p>Assicurare elevati standard di qualità e tutelare i diritti della clientela sono temi centrali per TIP, sanciti all'interno del Codice Etico.⁹⁴</p> <p>Completezza e trasparenza sono i criteri su cui è improntata la comunicazione verso gli <i>stakeholder</i>.</p>

⁸⁸ In particolare, “la Società riconosce la propria responsabilità ambientale e promuove la protezione dell’ambiente naturale tramite un utilizzo consapevole delle risorse, impegnandosi a minimizzare e ottimizzare gli impatti nel contesto in cui opera. A tal fine, la Società si impegna a promuovere una cultura di sostenibilità all’interno e all’esterno dell’organizzazione incoraggiando un comportamento sostenibile e consapevole, con particolare riferimento alla riduzione dei materiali utilizzati (come carta e plastica) e al corretto smaltimento dei rifiuti, massimizzando le opportunità di creazione di modelli di economia circolare, e alla mitigazione dei cambiamenti climatici.” Fonte: Codice Etico, p. 23.

⁸⁹ In data 11 aprile 2022, TIP ha siglato un accordo per l’acquisizione del 28,5% del capitale sociale di Simbiosi S.r.l., capogruppo di società, tra le quali Neorurale S.r.l., impegnate nello sviluppo di servizi, tecnologie e brevettivolti alla gestione sostenibile delle risorse naturali ed energetiche, da impiegare, nello specifico, per la generazione di energia green e in ottica di recupero di energia per la produzione di fertilizzanti agricoli. Tali servizi ecosistemici sono indirizzati principalmente ad aziende agricole, agroalimentari e municipalità. Con questa operazione, TIP mira a consolidare il ruolo di primo ordine esercitato da Simbiosi nel campo della sostenibilità e dell’economia circolare. Fonte: Comunicato Stampa dell’11 aprile 2022.

⁹⁰ TIP intende ridurre i propri consumi energetici attraverso l’adozione di materiali e sistemi ecocompatibili, il coinvolgimento e la sensibilizzazione del personale anche nell’utilizzo di mezzi di traporto pubblici e riducendo l’uso di auto private, la minimizzazione dei viaggi di lavoro prediligendo tecnologie digitali e modalità di lavoro “agile”, l’ottimizzazione dei propri consumi dal punto di vista sia energetico sia dell’utilizzo dei materiali. Per quanto attiene ai consumi, nonostante il tema non sia del tutto rilevante dato il settore e le dimensioni della Società, si segnala che l’energia consumata da TIP proviene per circa il 35% da fonti energetiche rinnovabili e per il 45% circa da gas naturale. La Società, inoltre, riporta che “sono in corso valutazioni che hanno lo scopo di incrementare in maniera rilevante l’incidenza di fonti energetiche rinnovabili.” Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 56.

⁹¹ Dal 2013 la Società si è dotata di una procedura interna in materia di gestione dei rifiuti aziendali, da ultimo aggiornata nel 2015. Lo scopo della procedura è quello di definire le modalità per la corretta gestione dei rifiuti prodotti durante lo svolgimento delle attività lavorative stabilendo le modalità di classificazione, deposito temporaneo, registrazione e smaltimento dei rifiuti nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti. La Procedura prevede la differenziazione della raccolta e il corretto smaltimento delle tipologie classificate come pericolose, nell’ottica di promuovere soluzioni di economia circolare. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 57.

⁹² Al fine di ridurre il consumo di carta (la risorsa maggiormente utilizzata), TIP incentiva dove possibile l’utilizzo di supporti video anche in regime di totale operatività degli uffici. Per quanto riguarda il consumo di plastica negli uffici, si segnala l’introduzione di refrigeratori per il consumo di acqua interno e la distribuzione ai dipendenti di una borraccia personale per sostituire la plastica. TIP tende all’eliminazione dell’utilizzo di plastiche a favore di prodotti in materiale eco-compatibile. Di rilievo l’iniziativa attivata con Alimentiamoci S.r.l., società benefit partecipata da TIP, nonché start up innovativa fondata a fine 2019, che sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi a favore dell’ambiente, della salute e dell’economia del territorio, con particolare attenzione al settore alimentare. Il progetto “Planeat” è “La Spesa senza spreco”, che permette di ricevere ingredienti già pesati e divisi in contenitori compostabili (non si spreca cibo e non si producono rifiuti da packaging) privilegiando ingredienti biologici e con una filiera produttiva più corta possibile. Attraverso l’utilizzo di questo servizio sono stati risparmiati 69 kg di plastica (per un risparmio di 414 kg di CO₂) e 62 kg di spreco di cibo e alimenti (per un risparmio di 156 kg di CO₂ e 22.483 litri d’acqua). Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 58.

⁹³ TIP porta avanti il Progetto Emissioni Zero e sta attualmente quantificando con la società Climate Partner le proprie emissioni scope 1, 2 e 3. La Società rende noto che sottoscriverà entro la fine del mese di luglio 2023, a seguito della quantificazione delle emissioni, il relativo progetto di compensazione. Fonte: fonte societaria.

⁹⁴ Si riporta il seguente estratto: “Finalità prioritaria della Società nello svolgimento della propria attività è la tutela dei diritti del Cliente, nonché assicurare allo stesso i più alti standard di qualità. (...) Le richieste di informazioni provenienti dalla Clientela sono soddisfatte con tempestività e sono tenute sotto costante monitoraggio al fine di migliorare la qualità del servizio reso e, per tal via, la soddisfazione del Cliente.” Fonte: Codice Etico, p. 21.

16. SCIENZA E TECNOLOGIA

Al fine di far conoscere il settore della finanza di impresa ai giovani studenti, la Società tiene collaborazioni con istituti universitari.⁹⁵

Pur non utilizzando sistemi di **Intelligenza Artificiale** (AI), TIP ha assunto impegni in materia allineati ai principali *framework* internazionali.⁹⁶

Il sistema informatico aziendale è protetto da procedure avanzate e funzioni responsabili del loro corretto funzionamento.⁹⁷

17. COMUNITÀ LOCALI

In linea con gli esercizi precedenti, anche nel corso del 2022 TIP ha **finanziato programmi educativi** a favore di studenti.⁹⁸

18. BUSINESS PARTNERS

Nel Codice Etico e nel Codice Etico Clienti e Fornitori, TIP promuove una politica di **selezione dei fornitori** e *partner* che tiene in debita considerazione anche **fattori ESG**.⁹⁹

Il processo di approvvigionamento è oggetto di specifiche procedure.¹⁰⁰

Attraverso **StarTIP**, la Società supporta le *start up* italiane specializzate nel settore dell'innovazione tecnologica e del digitale.¹⁰¹

L'attività di Itaca Equity si distingue per l'investimento in aziende con difficoltà finanziarie, prestando particolare attenzione alle tematiche ESG.¹⁰²

⁹⁵ Il *top management* di TIP collabora su base ricorrente e in forma gratuita con università e associazioni per condividere la propria esperienza nell'ambito della finanza per l'impresa. Nel 2022, il *top management* ha partecipato a convegni e corsi di formazione organizzati da associazioni o università per un totale di 60 ore (circa 20 ore ciascuno). Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 34.

⁹⁶ Nelle parole di TIP: “La Società valuta sempre con attenzione, ispirandosi ai principi internazionali espressi dalle Nazioni Unite, dall'OCSE e dall'UE, l'adozione di nuove tecnologie, ivi inclusa la possibilità di utilizzare strumenti di intelligenza artificiale.” Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 54.

⁹⁷ TIP ha implementato un Modello Organizzativo Privacy, per assicurare l'implementazione delle disposizioni del GDPR. Il Modello documenta la *compliance* di TIP agli obblighi informativi e agli standard di sicurezza tecnico-organizzativi per la gestione delle attività di trattamento dei dati. La Società ha altresì adottato uno specifico Organigramma Privacy, che individua, tra le altre, la figura del Referente Privacy (ovvero il Vicepresidente e AD Alessandra Gritti), con funzioni di supporto nell'applicazione e aggiornamento del Sistema di Gestione. In aggiunta, TIP ha volontariamente istituito la figura del *Data Protection Officer* (DPO) con funzioni di controllo e supporto delle attività aziendali a impatto privacy. Tra i compiti del DPO rientra anche l'organizzazione di sessioni formative periodiche ai dipendenti in materia di protezione dei dati personali, con il rilascio di relativi attestati. Il monitoraggio del Modello e delle procedure è affidato, oltre che al DPO, a periodici *audit* e verifiche del Comitato Controllo e Rischi, Parti Correlate e Sostenibilità, a cui partecipano anche altre funzioni apicali, quali il Referente Privacy. Tale attenzione permette un costante aggiornamento dei presidi per garantire la corretta applicazione del GDPR, nonché delle relative Procedure (quale, a titolo di esempio, la Procedura per la Gestione di Data Breach). Per il mantenimento di una solida infrastruttura IT, TIP si avvale di professionisti selezionati, che hanno la responsabilità di garantire il funzionamento del patrimonio informatico aziendale. L'infrastruttura IT è periodicamente sottoposta a test di vulnerabilità per accertarne la sicurezza e la tenuta dei sistemi, affidandosi a controlli esterni svolti da aziende qualificate del settore. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 49 e ss.

⁹⁸ Per il terzo anno consecutivo TIP ha stanziato 50.000 euro per finanziare 10 borse di studio destinate a studenti meritevoli dei Master organizzati dalla Talent Garden Innovation School. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 33.

⁹⁹ In particolare, nel Codice Etico vengono promossi comportamenti e pratiche di lavoro socialmente responsabili così come elevati standard di tutela dei diritti umani e dell'ambiente. Fonte: Codice Etico, p. 7. Si riporta il seguente passaggio: “La scelta dei Fornitori avviene sulla base di considerazioni economiche e di mercato, prediligendo le controparti che garantiscono il miglior rapporto qualità/prezzo, a cui, nel processo di selezione, si affiancano anche considerazioni di carattere etico ed ESG, sul loro apprezzamento sul mercato e sulla loro capacità di fare fronte agli obblighi normativi vigenti (es. sicurezza lavoro, normativa di vigilanza, riservatezza, ecc.).” Fonte: Codice Etico, p. 21.

¹⁰⁰ Si richiamano la Procedura Spese e la Procedura Affidamento lavori in appalto.

¹⁰¹ A tal proposito, si segnala che StarTIP detiene una capacità finanziaria di 100 milioni di euro, e ha finora investito 56 milioni di euro direttamente e circa 120 milioni di euro includendo i *clubdeal*. Per quanto riguarda il fatturato aggregato delle società partecipate da StarTIP, questo ammonta a oggi a circa 400 milioni di euro mentre Digital Magics, di cui TIP è di gran lunga il principale azionista, ha in portafoglio 99 società. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 32. Nel corso del 2022 TIP ha lanciato il programma di *mentorship* Magic Climb in collaborazione con Digital Magics, che offre alle *start up* del portfolio l'opportunità di lavorare a stretto contatto con il team di TIP sui principali temi di interesse da parte degli investitori (principalmente supporto nella fase di elaborazione del *business plan* e nella fase di presentazione e incontro con gli investitori), mettendo al centro le tematiche relative ai tre pilastri della sostenibilità. Il programma, che si terrà su base annuale con una durata di 6 mesi per i prossimi tre anni, coinvolge come *mentor* tutti i dipendenti dell'area investimenti di TIP. Da novembre a fine dicembre 2022, nell'ambito di Magic Climb sono state già effettuate circa 55 ore di formazione delle 200 ore di *mentorship* previste. Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 35.

¹⁰² Itaca Equity si impegna a “1) Investire esclusivamente in ottica ESG compliant, favorendo le aziende che dimostrano sensibilità e attenzione verso l'ambiente, le comunità e i lavoratori. 2) Aumentare l'occupazione e investire sulla formazione e l'aggiornamento dei dipendenti delle imprese partner, così da valorizzare i lavoratori e la loro crescita professionale. 3) Favorire il rilancio, lo sviluppo e la competitività dell'industria manifatturiera italiana, stimolando l'innovazione tecnologica e incentivando la vocazione produttiva dei singoli territori.” Fonte: Sito corporate di Itaca Equity.

19. DIRITTI UMANI

TIP promuove il rispetto dei **diritti umani** in relazione sia alle proprie risorse umane¹⁰³, sia degli altri **stakeholder** di riferimento.¹⁰⁴

Al momento, non si rileva una *policy* estendibile al perimetro delle partecipate.

20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI

Da marzo 2023, TIP aderisce al **Global Compact** delle Nazioni Unite e adotta iniziative coerenti agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** dell'Agenda 2030.¹⁰⁵

La Società ha sottoscritto i **Principles for Responsible Investment (PRI)**.¹⁰⁶

21. CONCLUSIONI (SUMMARY)

Tamburi Investment Partners (TIP) è una *holding* industriale italiana. Dal dicembre 2010, fa parte del Segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana. Svolge attività d'investimento in partecipazioni di minoranza di aziende, quotate e non, utilizzando prevalentemente mezzi propri, senza ricorso alla leva finanziaria, con un obiettivo temporale medio/lungo e con un'ampia diversificazione settoriale.

Standard Ethics valuta le strategie industriali e la conduzione della attività in relazione alla gestione delle quote di minoranza come la leva più significativa per partecipare alla transizione verso la sostenibilità. Orientamento industriale che TIP ha nel tempo allineato alle indicazioni volontarie provenienti da Onu, Ocse ed Unione europea anche attraverso un sempre più solido sistema di monitoraggio delle tematiche ESG nel processo di investimento, sia in fase di studio preliminare che di screening per le partecipate.

Con riferimento agli impatti diretti, TIP ha proseguito e ampliato le iniziative di valorizzazione del personale, tutela dell'ambiente e supporto alla comunità. La rendicontazione ricompresa il Piano di Sostenibilità, adottato nel 2021, e le attività delle partecipate. Nel 2023, ha aderito al *Global Compact* delle Nazioni Unite, affinato la correlazione tra attività aziendali e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 e sottoscritto i *Principles for Responsible Investment (PRI)*.

Residuano spazi per l'implementazione di ulteriori *policy* ESG.

La visione di lungo periodo è positiva

* * *

¹⁰³ "La Società riconosce inoltre l'inviolabilità dei diritti umani sanciti da linee guida e standard a livello internazionale e si aspetta che dipendenti, amministratori e collaboratori indirizzino le proprie attività nel rispetto di essi." Fonte: Codice Etico, p. 13.

¹⁰⁴ Nei confronti degli **stakeholder** la Società promuove comportamenti e pratiche di lavoro socialmente responsabili "(...) e ci si aspetta da parte dei fornitori e partner che operino in linea con gli stessi elevati standard di tutela dei diritti umani e dell'ambiente." All'interno del Codice Etico, la Società si impegna inoltre a non operare con organizzazioni coinvolte in attività "(...) lesive della dignità e dei diritti umani (es.: lavoro minorile, riduzione o mantenimento in schiavitù, tratta di persone, ecc.)" Fonte: Codice Etico, pp. 7 e 20.

¹⁰⁵ In particolare, la Società contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi: SDG 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", SDG 8 "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti", SDG 9 "Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile", SDG 12 "Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili", SDG 13 "Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze". Fonte: TIP – Una Cultura di Sostenibilità 2023, p. 60 e ss. La Società rende conto inoltre gli SDGs identificati come prioritari per le principali partecipate (21 società). Si rimanda a p. 70 del documento "Una Cultura di Sostenibilità" per ulteriori approfondimenti.

¹⁰⁶ Alla data del presente Report, la Società ha completato l'iter di sottoscrizione dei PRI ed è in attesa della comunicazione formale di adesione. Fonte: fonte societaria.

LE FONTI

In assenza di date, è da considerare la versione più recente del documento

I documenti consultati sono quelli approvati e comunicati almeno venti giorni prima della pubblicazione del presente documento.

In via principale, ma non esclusiva, sono: Codice Etico; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Finanziaria; Rendicontazione ESG ed extrafinanziaria (in tutte le sue forme), Procedure; Regolamenti interni; Policy; Comunicati.

Alla documentazione sopra citata si aggiungono dati emersi dai colloqui e dalla corrispondenza con le funzioni interne alla Società. In tal caso la fonte richiamerà genericamente la Società.

Altre Fonti

Sono stati considerati documenti forniti dalla Borsa.

standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu



Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.